



# COMUNE DI CUTIGLIANO

## Provincia di Pistoia

Piazza Umberto I°, 1 - 51024 CUTIGLIANO (PT) tel 0573/68881 Fax 0573/68386 C.F. 00328670476  
indirizzo e-mail: comune@comune.cutigliano.pt.i - www.comune.cutigliano.pt.it

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

## N. 08

## del 28 APRILE 2010

**OGGETTO:** Comunicazioni della Presidenza.=

#### ESCE IL CONSIGLIERE LAURI: PRESENTI N. 12

L'anno duemiladieci e questo giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 17,00 nel civico palazzo, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **Ceccarelli Carluccio** nella sua qualità di **Sindaco**. All'appello risultano presenti **n° 12 (dodici)** consiglieri comunali ed assenti **n° 1 (uno)** consigliere, come segue:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CECCARELLI Carluccio	X	
PETRUCCI Maurizio	X	
CARGIOLI Simone	X	
REGGIANNINI Raffaele	X	
SICHI Ezio	X	
BACCI Marina	X	
CECCARELLI Marzia	X	
VALENTINI Luigi	X	
AMOROSO Antonia	X	
NESTI Graziano	X	
DANTI Maura	X	
GIANI Franco	X	
LAURI Marina		X

COPIA DI  
deliberazione conforme all'originale  
Cutigliano, li

L'Ufficio Segreteria

Assiste il Segretario comunale **Dott. Claudio Sbragia**

#### IL PRESIDENTE

Constatata la presenza degli Assessori esterni Gonfiantini, Pieracci e Pistolozzi nonché il numero legale degli intervenuti ai fini della legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta, designa scrutatori i Signori: Danti, Sichi e Valentini, passa alla discussione del punto posto all'ordine del giorno di cui all'oggetto adottando quanto segue:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Parla il Sindaco:

<< Consigliere Nesti. >>

Parla il Consigliere Nesti:

<< Grazie Presidente. Mah, intanto, per prima cosa devo fare una considerazione che ha fatto il Consigliere Giani, è questo il primo Consiglio dopo oltre tre mesi. Forse un Consiglio prima di arrivare a questo, un Consiglio Comunale sarebbe stato utile. Avrebbe contribuito sicuramente ad affrontare alcune questioni che poi magari si sono anche incancrenite, e forse sarebbe stato di aiuto anche ad avere un clima magari diverso.

Proprio nell'ottica, che veniva detta nella discussione, che avevamo affrontato prima e proprio per dimostrare che anche da questo gruppo e dalla minoranza non è che ci si tira dietro le spalle le cose, ma siamo propositivi, sulle questioni relative alla Doganaccia, visto che non era stato inserito all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale un punto in proposito, ci siamo permessi di presentare un ordine del giorno perchè fosse discusso proprio anche per le difficoltà che ci sono nel rinnovo degli impianti di risalita come ha detto prima il Sindaco. Perchè abbiamo pensato che l'inserimento di un punto all'ordine del giorno con una votazione di un ordine del giorno fosse importante a sostegno della risoluzione delle problematiche e anche nell'ottica di quell'incontro, che accennava il Sindaco il 5 maggio al Ministero.

Il Sindaco mi ha recapitato stamani una rimodulazione dell'ordine del giorno. Penso che sia volontà del Sindaco andare ad approvare questo ordine del giorno in seguito eventualmente su questo si possono fare anche alcuni emendamenti, magari partendo anche dall'ordine del giorno che avevamo proposto. Ecco, per dire che noi siamo qui con impegno per cercare di dare il nostro contributo come è testimonianza di questo ordine del giorno, che avevamo presentato. Detto questo, riguardo alle problematiche della Doganaccia, certamente questa situazione è davvero grave. A noi preoccupa parecchio, preoccupa molto perchè ci sono tutta una serie di questioni. Innanzitutto si va diciamo a colpire i posti di lavoro se non si riesce a realizzare questo rinnovo degli impianti a fune e sono diversi posti di lavoro direttamente nell'azienda, nel comprensorio, ma anche nell'indotto. Quindi, questo è un problema grosso, è un problema di ricaduta notevole. Un problema quello diciamo anche dal punto di vista economico per la ricaduta sugli alberghi e sulle settimane bianche che insomma su Doganaccia sono in questi ultimi anni una attività molto interessante. Ma è soprattutto preoccupante anche perchè vanificherebbe tanti anni, gli ultimi 15 anni in particolare, come ricordava il Sindaco, di iniziative, di sforzi fatti sia dal pubblico che dal privato, investimenti notevoli e quindi credo che questo sia importante cercare di dare una soluzione positiva a questo problema.

Certamente, si è assistito in questi ultimi periodi c'è stata una divisione diciamo anche per vedere, una verifica tecnica sui progetti, sui progetti che c'erano, erano progetti adeguati, se potevano essere portati in fondo. Questo credo che sia importante. Magari poteva essere attivato prima questo tavolo tecnico. Questo dobbiamo dircelo. E così come anche la situazione che si era creata in questi ultimi tempi anche appunto dei finanziamenti era un pochino nota e forse bisognava un attimo averne più cognizione di causa. Certo è che il Presidente diceva, il Sindaco diceva che non c'è stata una programmazione attenta. Io questo non sono d'accordo. Su Doganaccia, come anche su Pian di Novello c'era stata una programmazione ben fatta, questo perchè c'era stato di concerto fra i vari enti a suo tempo. A Pian di Novello purtroppo si è esaurita, non si è concretizzata perchè è mancato l'imprenditore, l'imprenditoria che la portava avanti, ma erano stati trovati finanziamenti, le risorse, erano stati inseriti progetti per fare quegli interventi e non sono stati portati in fondo a suo tempo. Mi riferisco anni '98-'99. Su Doganaccia invece, fortunatamente, si è trovata l'imprenditoria che ha supportato la programmazione e sono stati portati avanti tutta una serie di iniziative e di interventi notevoli, importanti, che hanno reso dopo anni di oblio ed abbandono hanno reso sviluppo a quella realtà. Ed anche su questa questione degli impianti, che sono a scadenza, c'è da dire che la programmazione c'era stata perchè ricordo bene come Comunità Montana, ma anche come amministrazione comunale nel 2003 presentammo, di concerto con la società che gestisce gli impianti, i progetti sull'allora secondo bando della legge, ex Legge 140 166 e quei progetti erano al secondo e terzo posto della graduatoria. Graduatoria poi che nel tempo è stata rimodulata. Ora ci sono varie cause ecc, questo mi risulta nel 2006 è stata rimodulata. Quindi, però la programmazione a suo tempo c'era stata. Quindi, poi quello che è avvenuto non so, però la programmazione era ben evidente quello che doveva essere fatto e credo che si lavorò anche in modo adeguato perchè se non non sarebbero state al secondo e terzo posto della graduatoria regionale.

Bene, detto questo, credo che sia importante che come Consiglio Comunale si prenda una posizione e quindi credo che il Sindaco poi vorrà proporre questo ordine del giorno durante il corso della

seduta e credo che potremo anche ampliarlo, migliorarlo e comunque siamo a disposizione per dare il nostro contributo in questo senso così come l'abbiamo presentato un ordine del giorno come gruppo. Devo dire che ci sono, proprio perchè sono passati tre mesi dall'ultimo Consiglio, ci sono diverse cose da dire, cercherò di essere breve. Però in questi ultimi quattro mesi si sono presentati nel centro di Cutigliano problemi nell'illuminazione pubblica. Abbiamo più volte raccolto le proteste dei cittadini e anche...>>.

FINE LATO B PRIMA CASSETTA

SECONDA CASSETTA INIZIO LATO A

Parla il Consigliere Nesti:

<<...responsabilità in merito. Ecco, non si è capito bene come stanno realmente le cose, quali sono state le cause, se il problema è stato risolto e noi ci auguriamo che sia stato risolto. Da alcuni cittadini c'è stata anche sottoposta la questione del mancato contributo nella delibera del diritto allo studio per il trasporto scolastico per gli studenti che frequentano gli istituti superiori di San Marcello e Pistoia, era sicuramente una piccola cosa perchè mi pare che era il 20% di contributo per Pistoia e il 10% per San Marcello se non vado errato quello che era negli anni precedenti, ma pur sempre un gesto importante per le famiglie che hanno gli studenti pendolari.

Anche se a suo tempo avevamo rilevato questa mancanza, questa mancata previsione sulla delibera e c'eravamo poi dimenticati anche di richiedere lumi, ma lo diciamo non tanto ora perchè si corregga una delibera che risale al settembre scorso, ma perchè nella prossima deliberazione del diritto allo studio, per l'anno scolastico 2010-2011, ne sia tenuto conto.

Alcune considerazioni su alcuni problemi di lavori pubblici, che ci sono stati segnalati. Sulla frana della Cornia mi è stato segnalato che gli interventi effettuati non sono stati del tutto efficaci, tant'è che pare una errata regimazione delle acque abbia provocato problematiche alla stabilità delle graticciate e che su queste si è dovuto riintervenire. Ecco, si voleva sapere come stanno realmente le cose in questo senso. In generale desta anche preoccupazione quella parte di territorio, in particolare anche nella zona di Maletini, dove vi è un abbassamento del piano viario della strada Cutigliano Melo in alcuni tratti. La zona del, anzi il fosso di Buca di Forca dove ci viene segnalato che l'acqua si infiltra nel terreno e quindi chiaramente con evidente pericolosità e chiediamo se su questo sono state intraprese iniziative.

Da alcuni cittadini ci è stato anche fatto presente, e lo abbiamo anche verificato, che non sono state ripristinate e riposizionate le staccionate nelle panchine dove sono stati effettuati i lavori nell'area di Costa e, approssimandosi la stagione estiva, c'è su questo un sollecito anche che ci viene chiesto, un sollecito a provvedere ci viene chiesta qual è la situazione da parte dei cittadini. Giustamente anche alcuni cittadini ci hanno fatto notare che per quattro mesi nel parcheggio di Via Pacioni, tra il ponte della Pallia e la fontana, vi è stato un divieto di sosta sottostante un muro instabile. Ora quel divieto è stato tolto senza che siano stati fatti i lavori per la messa in sicurezza. Viene da chiedersi se realmente c'era questo pericolo, se non meritava di dedicarci forse qualche giorno di lavoro per rimmetterlo in sicurezza, visto che si è perso anche alcuni posti macchina nel parcheggio per diverso tempo.

Devo anche informare che ho presentato una interrogazione in Comunità Montana riguardo la strada Melo-Rivoreta, per sapere le iniziative in atto e gli intendimenti per il definitivo completamento anche al fine di trasferirla al Comune. Attualmente la strada presenta un fondo stradale dissestato, su cui è urgente intervenire. E' una strada importante, come è stato evidenziato dai cittadini anche in una recente assemblea pubblica a Rivoreta. Se completata con le opere necessarie per la messa in sicurezza consentirebbe di effettuare anche un servizio pubblico di linea ed il trasporto scolastico ad anello, evitando costi anche di due linee di trasporto, Casotti-Melo e Casotti-Rivoreta. La risposta avuta dalla Comunità Montana devo dire non è stata soddisfacente perchè al di là della realizzazione del Ponte sul Rio Maggiore, credo sia in corso proprio in questi giorni, non sono stati previsti interventi per la messa in sicurezza e per l'adeguamento della sede viaria, che come dicevo è tra l'altro in condizioni disastrose, in modo da renderla totalmente percorribile ed omologabile.

Così come anche sulla strada Rivoreta Bicchiera anche per questo abbiamo presentato una interrogazione. E' ormai ferma da 5 o 6 anni e necessita di essere completata proprio nell'ottica di avere dei collegamenti importanti anche per uno sviluppo turistico. Quindi, io invito gli enti competenti a sedersi intorno ad un tavolo, in particolare al Comune, alla Comunità Montana per capire chi deve fare che cosa e risolvere questa situazione. Un sollecito anche al Sindaco credo che sia giusto e sicuramente se ne farà interprete in Comunità Montana anche nella sua veste di vice Presidente.

Sempre in tema di strade, c'è stato evidenziato i problemi relativi alla strada di Via degli Albinelli, che abbiamo significato anche per iscritto, ma complessivamente dobbiamo mettere in rilievo come gran parte della rete viaria comunale versi in uno stato di degrado: in alcuni tratti di diverse strade c'è la pavimentazione quasi completamente distrutta, in altre con buche pericolose e soprattutto per chi affronta queste strade su due ruote.

Quindi, ecco su questo chiediamo se sono previsti interventi e se a breve per riuscire a riparare questa situazione.

Un'altra questione, che abbiamo visto anche ripresa dalla stampa, è quella relativa a Gaia. Siamo molto preoccupati per quanto abbiamo letto sulla stampa, in primo luogo per la chiusura dello sportello di Mammiano, ed al riguardo chiedo al Sindaco in particolare se è stato preso iniziative, e soprattutto delle notizie riguardanti il mancato rimborso annuale delle rate mutui che ci doveva essere trasferito. Ecco, realmente qual è la situazione e devo dire che meno male che a suo tempo fu fatta la scelta di non entrare nella società, altrimenti ci dovevamo accollare anche oneri debitori che questa società sembra di capire abbia in modo rilevante.

Devo dire che una valutazione, che abbiamo fatto anche come gruppo e che siamo stati e siamo rimasti un po' esterrefatti di fronte alle affermazioni, che sono state fatte anche da esponenti della maggioranza nel corso di una assemblea pubblica rispetto ai dipendenti comunali, tacciati indistintamente di avere troppi privilegi e di essere anche degli scansafatiche e che andrebbero mandati tutti a casa. Ecco, frasi che ci paiono gravi ed un po' irresponsabili. Personalmente e come gruppo esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza alle maestranze e a tutti i dipendenti comunali che credo non si meritano certamente questi appellativi, che si sono prodigati in passato, ma sono convinto lo fanno ancora con sacrificio, con dedizione per rispondere alle esigenze dell'amministrazione e di tutta la cittadinanza.

Io voglio sperare che questo atteggiamento sia stato soltanto un passante e che sia stigmatizzato con forza anche dal Sindaco. Se esistono dei problemi evidentemente non sono, non vanno ricercati solo nei dipendenti, ma forse vanno ricercati un po' complessivamente anche su chi li indirizza e li guida. Quindi, ecco, io credo che bisogna un attimo su questo tenere bassi i toni perchè su questo perchè poi ecco queste cose si propagano e sinceramente ci sono stati anche qualcuno che su questa cosa si è piuttosto risentito. Quindi, io credo che bisogna cercare di tenere anche dei toni adeguati.

Un'ultima cosa. Visto che non è stato fatto dal Presidente, ritengo giusto ricordare la figura del pittore Alfredo Fabbri, scomparso il 3 febbraio scorso, che di Cutigliano era cittadino onorario. A Cutigliano ed in particolare al Melo, dove prima che venisse colpito dalla malattia, che lo ha portato al decesso, amava trascorrere lunghi periodi di riposo, ma anche di lavoro. Alfredo ha contribuito a far conoscere le nostre realtà, le nostre montagne in tutto il mondo. Artista di fama internazionale, sapeva mettere in rilievo i colori, le vivacità, i profili, anche la poesia della natura e anche dei nostri luoghi e sono celebri, sicuramente, le tele e i quadri del libro aperto e le diverse stagioni.

Nella sua casa, proprio da una finestra, entrava a tutto tondo il libro aperto con la sua maestosità e la sua bellezza. Sono stato ospite e spesso Alfredo amava chiamare i suoi amici e colleghi pittori, ma anche letterati, uomini di cultura. La sua casa era non solo ricolma di quadri, tavolozze, colori, ma anche di tante persone che hanno conosciuto la nostra realtà. Quando concedemmo la cittadinanza onoraria nel '98 ne fu molto fiero e ricordò come tanti suoi lavori fossero presenti in questo Palazzo Comunale, da lui negli anni donati, che arricchiscono sicuramente il nostro patrimonio culturale.

Alfredo fu il promotore anche di una iniziativa, che a mio modo di vedere sarebbe stato molto interessante realizzare nella casa Natale di Beatrice al Conio, una sorta di casa dell'artista, per ospitare via, via artisti, personaggi di cultura, in modo da valorizzare il nostro territorio ed Alfredo si sarebbe fatto promotore di questo. Il progetto purtroppo si arenò per le difficoltà di riunire i vari discendenti, proprietari sparsi un po' in tutta Europa di quella che era la casa Natale di Beatrice. Certamente abbiamo perso, Cutigliano ha perso uno degli ambasciatori più importanti, Cutigliano ed il Melo e credo di interpretare i sentimenti di tutto il Consiglio rinnovando le nostre più sentite condoglianze alla moglie Maria, ai figli Marcello e Caterina. E ritengo e propongo al Presidente che sia osservato, se lo ritiene, un minuto di raccoglimento in ricordo di Alfredo Fabbri a cui abbiamo partecipato, ha partecipato anche l'Assessore Pistolozzi ai funerali con il gonfalone e credo che un ricordo in questo senso vada fatto. Grazie. >>

Parla il Sindaco:

<< Dunque, allora per quanto riguarda questa ultima richiesta, Graziano, la ritengo una richiesta interessante. Mah, in tante altre occasioni, in altre occasioni anche in occasione di altre vicende purtroppo brutte come questa, abbiamo diciamo ricordato il personaggio, abbiamo partecipato come ha fatto anche Paolo Pistolozzi mi sembra con il gonfalone. Però non abbiamo mai, le altre volte non abbiamo ritenuto opportuno questa cosa. Ora penso di interpretare anche la volontà di tutti, non vorrei fare una cosa che magari poi si rischia di non poter ripetere o di non dover ripetere, non

l'abbiamo fatta in passato, di non doverla ripetere magari in altre occasioni e magari qualcuno può rimanerci anche male.

Io mi associo a tutto quanto hai detto riguardo a questo personaggio che, fra l'altro, io conoscevo poco, ma che so che era stimatissimo e non a caso appunto abbiamo aderito, abbiamo partecipato doverosamente alle esequie con il gonfalone e con la partecipazione dell'Assessore.

Per quanto riguarda tutte quelle altre problematiche, che sono inerenti alla viabilità, risponderà magari poi l'Assessore ai Lavori Pubblici. Vorrei chiarire un paio di punti, quello che dicevi riguardo ai dipendenti comunali. Non risulta che siano stati fatti apprezzamenti di quel tipo, magari un pochino coloriti sì, ma non di quel tenore. E comunque se penso, anche sono sicuro anche se un attimino coloriti e particolari in quella occasione sono dovuti proprio alla spontaneità senza nessuna, come si può dire, nessun atteggiamento di cattiveria nei confronti di chi delle nostre maestranze, dei nostri dipendenti con i quali noi tutti penso mi sembra, mi risulta abbiamo un buon rapporto e stiamo lavorandoci anche di recente per una certa riorganizzazione con buoni risultati e anche se è ovvio che quando si cambiano le cose qualcosa a qualcuno non va bene, non tutto può andare bene a tutti.

Per Gaia vorrei confermare che abbiamo dato, abbiamo fatto diciamo preso una posizione comune insieme agli altri Sindaci della Comunità Montana, in particolare con Gaggini e con Sofaldi ed abbiamo esternato le nostre rimostranze per la chiusura dello sportello.

Per quanto riguarda il Ponte sul Rio Maggiore, ecco ora ci sono i lavori, ci stanno lavorando finalmente e verrà fatto quell'intervento. Sulla strada a dire la verità devo riconoscere anch'io che in Comunità Montana ancora non si è chiarito bene la posizione, va definita, va definita. Poi c'era un altro problema che accennavi, che era l'illuminazione pubblica. Sto andando velocemente perchè so che abbiamo tante cose, e questi magari sono tutte diciamo richieste interessanti che hai fatto, ma meritano diciamo anche una discussione forse più approfondita e magari stasera sono quasi tutte a mo' di interrogazione e sono tante, non più di comunicazione. E sono tante, allora magari...(VOCI FUORI MICROFONO)...sì, ho capito, capisco che sono stati tre mesi senza Consiglio, ma anche su questo abbiamo i nostri buoni motivi perchè non siamo riusciti a fare il Consiglio prima. Nel 2006 dicevi della Doganaccia è stata rimodulata la graduatoria. Sì, in quella occasione probabilmente ci furono delle difficoltà da parte dei soggetti privati, magari e non furono fatti non riuscirono a fare l'intervento, a programmare l'intervento. Per quanto riguarda l'illuminazione, per quanto riguarda l'illuminazione la luce che è mancata tante sere, io mi sono anche arrabbiato su questo qualche volta, purtroppo era in un primo momento diciamo una disfunzione tra ENEL ed il Comune, poi soltanto del Comune in quanto andava diciamo parzializzato l'impianto per vedere dove c'era il guasto e la difficoltà. Ora abbiamo risolto, penso, al 90% il problema e stiamo, anche per far sì che non si ripetano queste cose, acquistando anche l'attrezzatura idonea che possa darci le garanzie a tutela diciamo quando si incorre in questi problemi di poter risolvere subito, individuare subito il guasto.

Le altre problematiche riguardanti la viabilità, io devo dirti solo una cosa prima che intervenga rapidamente l'Assessore ai Lavori Pubblici, che ci siamo adoperati anche l'anno scorso prima dell'estate e durante l'estate appena eletti e abbiamo cercato di porre rimedio laddove c'è veramente una situazione critica dappertutto. Abbiamo cercato di risolvere alcuni problemi anche laddove c'erano stati incidenti mortali, se vi ricordate abbiamo posizionato subito il guard-rail, siamo riusciti a fare degli interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti che erano veramente disastri. Ce ne sono ancora degli altri, ce ne sono ancora diversi. Dobbiamo adoprarcene per questo. La stagione migliore per farlo è proprio la primavera, prima dell'estate perchè ovviamente non si possono fare questi interventi durante l'inverno anche perchè si rischia poi di doverli ripetere anche in primavera. Vediamo se riusciremo, senz'altro l'Assessore so che ha stanziato poi in Bilancio lo dirà, ha stanziato delle risorse anche per fare questi interventi che penso possano anche dare una immagine migliore del nostro territorio e possano contribuire sempre alla migliore accoglienza. >>

Parla il Consigliere Nesti:

<< Scusate, che ho saltato negli appunti che avevo fatto, però riguardo a quello che diceva anche prima il Sindaco sulla crisi diciamo turistica della montagna, in particolare ora beh si può analizzare tutto, ora diceva che ci sono degli incrementi delle presenze turistiche, evidentemente va visto il periodo perchè non l'ha detto. Però, ecco, riguardo in particolare la mia osservazione era su quelle questioni che riguardano la rassegna della pastorizia e le difficoltà che ci sono state quest'anno. Ora, sulla stampa è apparso anche con la scritta flop, però non mi sembra che sia stato proprio un flop generale. Certamente, c'è stato un abbassamento di presenze e questo l'ho potuto notare, però ho visto che questo non è che un flop, ecco devo dire francamente anch'io non è che, c'è stato un ridimensionamento della partecipazione sicuramente. Però, ecco, credo che lì negli anni avendo vissuto la nascita, poi lo sviluppo ed anche il successo di questa iniziativa durante i primi anni, poi non so se questa cosa era stata proseguita, però facevamo delle conferenze stampa alla A.P.T di Firenze ci interessavamo con dei giornalisti della zona di Pisa-Livorno per alcuni articoli, per alcuni interventi ecc. Quindi facevamo, cercavamo di promuoverla un po' a giro per tutta la Toscana. Non

so se in questo momento è stato fatto o meno, mi risulterebbe di no a quanto ho capito, ho sentito anche dal Direttore della Associazione Provinciale allevatori. Forse occorrerebbe ripensare anche ad una promozione più mirata di queste rassegne che comunque sono importanti per il nostro territorio, per la nostra realtà, per tutto quello che gira intorno a queste cose qui. Ecco, volevo fare un apprezzamento poi per quanto riguarda il depliant delle manifestazioni estive perchè questo va dato atto io credo che sia una delle prime volte che alla fine di aprile riusciamo avere tutto l'elenco delle manifestazioni già diciamo su depliant già stampato, e credo questo ne vada dato atto alla amministrazione perchè è una cosa importante e vediamo di sfruttarla nel migliore dei modi. >>

Parla l'Assessore Pieracci:

<< Allora io...posso? Sì. Rispondo molto velocemente in modo sintetico, poi se c'è qualche approfondimento si fa, va discusso in seguito o anche in separata sede cioè se serve dei dettagli, della documentazione si fornisce attraverso anche altri uffici.

Allora, l'illuminazione pubblica è stata risolta la questione relativa al centro abitato di Cutigliano sostanzialmente per una botta di fortuna perchè non si riusciva ad individuare precisamente il guasto, mentre l'elettricista e tra l'altro c'era anche l'ENEL, stavano lavorando su una sezione, il caso ha voluto è andata via la luce e si sono accorti poi da dove veniva. Quindi, la questione di Cutigliano è per adesso risolta. Per adesso perchè comunque tutto l'impianto di illuminazione del Comune è vetusto e quindi i problemi ne dà e ne darà comunque regolarmente ecco. Quindi, per adesso infatti è un po' di tempo che non ha problemi, un po' di tempo nel senso dagli ultimi 15 giorni, dall'ultima volta sì.

La frana di Costa ha dato dei problemi perchè dopo l'intervento...di Cornia scusate, ha dato dei problemi perchè dopo l'intervento strutturale è riaffiorata sul versante una cucchiata di acqua come si suol dire in occasione di piogge cospicue. E' stato fatto un intervento dalla ditta, un po' un palliativo, ha messo delle graticciate che però non sono servite praticamente a niente, ovviamente il contesto permetteva altro che quello perchè poi l'inverno avete visto che ha dato ben spazio di proseguire in modo concreto al cantiere. Però è stato allora previsto, rimanendo sempre nello stesso budget dei costi, un intervento straordinario che è l'ultima palizzata che è stata realizzata che non era prevista. E' stata realizzata proprio si definisce setola quella in corrispondenza di dove affiorava l'acqua con un drenaggio per raccogliarla e portarla giù. Ovviamente, se il tempo e l'inverno fosse stato un po' più clemente si sarebbe accelerato un attimino la cosa, però insomma l'intervento è stato fatto sempre senza avere un esubero di spesa. Quindi, la ditta è stata anche corretta in questo senso, dovrebbe dare un risultato a questo punto concreto. Entro pochi giorni, io ieri ho fatto un sopralluogo con loro su, dove mi sono fatto spiegare sul campo un po' la cosa, anche mentre lo facevano. Appena hanno installato le reti, le ultime reti finali perchè non caschino i sassi sul versante che ancora ha da stabilizzarsi, faranno anche la comunicazione per revocare l'ordinanza di sgombero degli abitanti.

Poi, il fosso sottostante, quello della Buca, definito il Fosso della Buca di Forca, è oggetto di un intervento di cui è già stato stanziato un finanziamento di 110 mila Euro da parte della Regione e il soggetto beneficiario è la Comunità Montana, quindi è la Comunità Montana che fa l'intervento. Ovviamente, lì è una zona che contestualmente vede tre cantieri: il fosso, la frana di Cornia e la frana di Costa, per cui c'è stato da coordinare anche i cantieri in modo che non ci fosse poi dei problemi. Comunque, lì c'è un intervento volto ad eliminare quelle setole, che permettono all'acqua di entrare sotto il letto, che è cementificato, e quindi crea dei problemi perchè l'acqua lì se invece di stare in superficie, per poterla via, entra sotto crea dei problemi grossi. Quindi, quello è un intervento principale, poi c'è prevista la pulitura dei versanti, insomma 110 mila Euro quelli sono stati stanziati e parte ora.

La frana di Costa a ripristinare le panchine e tutto quello che era il decoro dobbiamo aspettare perchè ci sono, cioè a parte la seconda trincea della rimessa come dire in ordine perchè non è un intervento più strutturale, ma è un intervento secondario dell'area sotto la casa per capirsi Del Pianta, ma c'è anche da togliere quelle piante grosse. In un primo momento avevano avuto un parere, non un vero e proprio parere, ma insomma come dire era stata una impressione non tanto favorevole da parte degli organi preposti ad autorizzarlo e come è stata verificata la pericolosità, che comunque in quella situazione possono denotare, vanno tolte anche quelle. Per cui, capite che sono piante di una certa dimensione e prima si levano, no? E questo viene fatto contestualmente alla ripresa dell'attività del cantiere che c'è, dovrebbe essere avvenuta oggi se non sbaglio, e poi dopo si ripristina. Io conto, tra l'altro c'è da ripristinare il ponte, la spalietta che era stata rotta dalla ditta ai quali è stata chiesta di attivare l'assicurazione e l'hanno fatto, però queste sono opere di finitura che ovviamente quando (parola non comprensibile)...cantiere vengono svolte. Conto per luglio-agosto che, quindi per luglio che comincia la vera stagione, ci voglio stare largo, ma penso prima, che lì sia tutto a posto.

Strada Melo-Rivoreta questa è una questione che riguarda la Comunità Montana perchè è all'oggetto della loro discussione, però per quanto riguarda...sì, ovviamente, però l'ente è lui, sono loro per ora

perchè sono loro che, è con loro che c'è questa discussione sul fatto di passarla comunale o no, quindi. Poi c'è ovviamente altre cose che hanno priorità diciamo eh. Però, ci hanno garantito che quando finiranno il cantiere del Guado, e verranno via, per lo meno le buche, che sono grosse, le sistemano. Ovviamente quando è finito il cantiere non possono sistemare le buche e poi ci passa i camion in su e in giù.

La rete viaria in generale è l'occasione per dirlo, l'ho già detto con alcune persone con cui ho parlato, noi abbiamo lasciato alcuni soldi nel Bilancio di Previsione perchè io sono stato il primo ed attualmente lamento che la rete viaria è in condizioni veramente brutte. E questo è oltre ad un problema tecnico perchè c'è la gente che ci spacca un ammortizzatore, piuttosto che viaggia in modo disagiato, proprio una questione di presentazione nei confronti del turista in visione della prossima stagione estiva. Per cui io ho fatto e l'ho già, quindi non è che lo dico ora, l'ho già fatto, una comunicazione all'Ufficio Tecnico con degli indirizzi per programmare, con quelle poche risorse che siamo riusciti a mettere lì, perchè ovviamente la situazione ci permette di fare l'essenziale, un piano proprio di qui al 15 di giugno, si è dato anche un termine, nel quale prevedere tutte le problematiche e dare le priorità e vedere sia in termini di manto stradale, sia in termini di buca o sia in termini di un tombino, insomma tutto quello che riguarda la parte stradale, le priorità, dare priorità e poi vedere con i fondi che ci s'hanno dove si arriva e quindi. Per il 15 di giugno io lo stanziamento l'ho chiesto, non facciamo la stagione estiva con la strada in queste condizioni perchè non ha senso. Se si deve sistemare a settembre si può sistemare a giugno.

Ho chiesto che venisse subito fatta la denuncia da parte dei danni fatti dagli spalatori perchè quest'anno sono stati importanti non per colpa loro, ma perchè l'inverno è stato particolare, tanta neve, tanti guard-rail divelti per cui per vedere se anche questi vengono sistemati entro, questi hanno tempi un po' più lunghi perchè la (parola non comprensibile) gli spalatori, però insomma prima si fa e meglio è. Poi che mi avevi chiesto? Quello a cui ti posso rispondere adesso, velocemente perchè sennò mi dilungo troppo, sulla questione del divieto di sosta in Via Pacioni ovviamente lì per lì questo problema è venuto fuori in un momento in cui c'erano le grosse piogge, ci sono stati dei problemi alluvionali proprio e quindi andava tenuto particolarmente sotto controllo, quindi è stata una precauzione dovuta. Ora ovviamente il tempo, che c'è stato il tempo anche di verificare proprio la situazione, ha permesso di capire che non era un pericolo imminente, però non è che si è messo da parte. Nel programma credo della prossima settimana è previsto proprio con gli operai, questa è stata chiesta proprio D'Agostino, ci aveva anche il materiale, per cui loro (parola non comprensibile)...Le cose non credo che ci siano. Su Gaia non faccio considerazioni.

Ah, sulla rassegna pastorizia, non lo considererei neanche io un flop perchè di solito il felpo felpo si usa per le cose quando nascono, no? Uno fa una cosa nuova però è un flop. Quando c'è una manifestazione o qualsiasi che è consolidata nel tempo può essere un problema contingente, una cosa che non è andata bene in quella circostanza. Ora, su questo tipo di attività andare a cercare le cause è sempre molto difficile, insomma per il lavoro che faccio, organismi, tante volte non capisci come mai non c'è affluenza, oppure domenica per esempio c'era una fiera a Pescia che era piena così di gente, piena così, ma nessuno ha comprato niente, per capirsi. E nessuno si spiega perchè. Forse la coincidenza con il 25 Aprile, tante manifestazioni in giro.

Per quanto riguarda la promozione io mi sono confrontato prima con il Direttore dell'A.P.A chiedendo delle indicazioni su cosa potevamo fare, probabilmente non ci siamo capiti se serviva, no? Questo, probabilmente, è anche esperienza è il primo anno che noi si gestisce, qualche cosa da parte del Comune l'avevano fatta visto che non costa niente. Fatto sta che al tempo in cui c'eravate voi le organizzava il Comune come manifestazioni. Per cui, è chiaro che il Comune in una manifestazione sua ha un approccio di un certo tipo, no? In questo caso l'organizza l'A.P.A però questo non toglie che il Comune non poteva fare, però io l'imput non l'ho avuto. Può darsi, fra l'altro c'è un rapporto molto diretto con gli utenti, quindi può darsi che il prossimo anno si possa fare sicuramente meglio ecco. >>

Parla il Sindaco:

<< Bene, se non ci sono altri interventi, allora chiudiamo le comunicazioni e prima di passare al prossimo punto all'ordine del giorno, allora se vogliamo leggere questo ordine del giorno sulle problematiche del comprensorio turistico della Doganaccia, che stamani dopo diciamo aver incontrato appunto Graziano Nesti, il Consigliere Nesti che aveva espresso la volontà di fare un documento, noi stessi volevamo portare all'attenzione, avremmo predisposto qualcosa da portare all'attenzione non solo del Ministro, ma anche di tutti diciamo gli enti locali la nostra attenzione a questo punto, a questa risoluzione del problema. Avremmo predisposto queste poche righe, senza evidenziare numeri e neppure percentuali e dati statistici di ogni tipo perchè magari si poteva incorrere in qualche errore o anche in qualche, come si può dire, considerazione da parte tecnica. Invece vogliamo soltanto proprio esprimere una volontà, una volontà univoca e portare avanti questo problema.

Il presente verbale, previa lettura ed ai sensi dell'art.25 c.5 dello Statuto comunale, è come appresso approvato e sottoscritto:

*Deliberazione C.C. n 08 del 28 aprile 2010*

*Pag. n°8*

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs.267/2000

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicato all'Albo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

---

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cutigliano, \_\_\_\_\_

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ex art.134 comma 3 D.Lgs.267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ex art.134 comma 4 D.Lgs.267/2000

Cutigliano, \_\_\_\_\_

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

---

Si trasmette copia della presente deliberazione per i provvedimenti di competenza a:

- Servizio Affari Generali
- Servizio Affari Generali per la pubblicazione
- Servizi Tecnici
- Servizio Finanze e Bilancio
- Servizio Polizia Municipale
- Segretario Generale
- Capigruppo consiliari
- RR.SS.UU.
- Altri:

Cutigliano, \_\_\_\_\_

L'UFFICIO DI SEGRETERIA